SanitÃ , Brunetta: â??Nuovo spirito costituente per ridisegnare sistema Welfareâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Il Rapporto SanitÃ realizzato dal Crea e presentato oggi al Cnel offre una fotografia particolareggiata del nostro Servizio sanitario, in una fase di indubbia criticitÃ strutturale, a fronte di cambiamenti demografici che impattano pesantemente dal punto di vista dellâ??equitÃ , dellâ??efficienza e della sostenibilitÃ del sistema. Il dibattito sulla sanitÃ Ã¨ spesso viziato dalle contrapposizioni politiche sulla spesa dedicata al Ssn, rischiando di tralasciare un fenomeno sempre piÃ¹ decisivo: la longevitÃ . Cresce la speranza di vita e cresce la domanda di servizi alla persona. Di conseguenza, lâ??equilibrio che ha permesso il miracolo del welfare per un intero secolo, il Novecento, si sta spezzandoâ?•. Ã? quanto ha dichiarato il presidente del Cnel, Renato Brunetta, aprendo i lavori del convegno.

â??Il sistema basato sullâ??accumulo attraverso la contribuzione degli occupati e lâ??erogazione dei servizi di welfare non regge piÃ¹. Soluzioni immediate non ce ne sono, se non puntando â?? ha aggiunto Brunetta â?? sui grandi bacini di occupazione che nel nostro Paese non sono ancora utilizzati. Penso innanzitutto ai giovani e alle donne, in gran parte nelle regioni meridionali. Bacini di occupazione inutilizzati che fino a ieri venivano visti come problemi, mentre potrebbero diventare delle eccezionali opportunitÃ . Se riuscissimo a portare sul mercato del lavoro tutte le donne e tutti i giovani che ne sono oggi esclusi avremmo due leve decisive per risolvere gli squilibri. Avremmo piÃ¹ forza lavoro e piÃ¹ contributi. E potremmo raggiungere â?? ha proseguito Brunetta â?? con circa 4 milioni di occupati in piÃ¹ rispetto ai 24 milioni attuali, i tassi di occupazione dei Paesi piÃ¹ avanzati del Nord Europa. CosÃ¬ potremmo risolvere i problemi della longevitÃ , i problemi pensionistici, i problemi del welfare sanitario. Ci sarebbe piÃ¹ giustizia sociale, piÃ¹ inclusione, piÃ¹ produttivitÃ . E avremmo un Paese piÃ¹ democratico, piÃ¹ libero, piÃ¹ inclusivo, anche dal punto di vista della paritÃ di genereâ?•.

â??Per questo il Cnel propone uno sforzo collettivo volto ad avviare una nuova fase costituente, che sia lâ??esito dellâ??incontro tra corpi intermedi e governo, come piÃ¹ volte Ã¨ accaduto nella nostra storia passata. Uno spirito costituente come avvenne nel luglio 1943 a Camaldoli, in piena Seconda Guerra Mondiale, quando un gruppo di intellettuali di matrice cattolica diede vita a quella che sarÃ la Costituzione sociale della Repubblica italiana. Il Codice di Camaldoli divenne in Assemblea costituente il catalizzatore di un sentire comune. Fu un vero miracolo, con il consenso unanime di tutte le famiglie politiche: liberali, cattoliche, socialiste, socialdemocratiche, comuniste. Ora come allora â?? ha

EI SRL - P.IVA IT16017671005

concluso il presidente del Cnel â?? serve uno spirito costituente, per rispondere alle sfide delle grandi transizioni. Uno spirito costituente per il nostro Paese e per lâ??Europaâ?•.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Gennaio 21, 2026
Autore
redazione

default watermark